

BOVARO DEL BERNESE • WELSH CORGI | NORVEGESE • SNOWSHOE



LA PRIMA RIVISTA PER CONOSCERE E AMARE IL MONDO DEI PET

N. 133

QUATTROZAMPE

ANNO XXXI - MENSILE - Dicembre 2018 - € 4,90 - ITALY ONLY

QUATTROZAMPE.ONLINE

STORIA DEL MESE
Cinofilia terapeutica
al carcere femminile
di Rebibbia

IL LEGALE
Cane sempre
in giardino? È reato

VETERINARIO
Cane: Ernia del disco
Gatto: Insufficienza renale

SPECIALE MOSTRE
Canì in Posa a Torino
Courbet e la Natura a Ferrara

HO BISOGNO DI TE
Adotta un San Bernardo

COMPORAMENTO
Quando Fido diventa un teenager
Perché Micio chiacchiera così tanto?



**SPECIALE
NATALE**

**DOSSIER
SHOPPING**

Mille idee-regalo
Villaggio solidale
a Citylife con
25 associazioni
Se il cane ha
paura dei botti...



**50 ANNI DI
ROYAL CANIN**
Forum a Parigi
sul futuro dei pet

BOVARO DEL BERNESE

SVIZZERO DAL CUORE D'ORO

Docile, intelligente, affettuosissimo, equilibrato, sviluppa un grande legame con la famiglia e diventerà il migliore amico e fedele protettore dei più piccoli

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 - n° 46) art. 1, comma 1, LOMI

P.I. 15/11/2018



di Lucrezia Castello

IL PITTORE naturalista

Fino al 6 gennaio, a Palazzo dei Diamanti di Ferrara, la mostra "Courbet e la Natura". In esposizione cinquanta opere provenienti dai musei del mondo. Con tanti animali protagonisti

Fiumi impetuosi, vallate lussureggianti, rocce e coste mediterranee, laghi e scogliere, paesaggi naturali vivi. Le opere di Gustave Courbet, artista tra i più apprezzati dell'Ottocento, arrivano a Palazzo dei Diamanti di Ferrara con una grande esposizione, che celebra l'artista in Italia per la prima volta dopo cinquant'anni. **Splendidi capolavori ispirati alla più cara protagonista dei dipinti di Courbet: la natura.** La mostra "Courbet e la Natura", aperta fino al 6 gennaio prossimo, organizzata dalla fondazione Ferrara Arte, Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, è un percorso tra **cinquanta tele, provenienti dai più importanti musei del mondo**, che racconta i luoghi e i temi dell'appassionante rappresentazione dell'universo naturale da parte dell'artista francese. Tra le più belle opere di Courbet in esposizione: "Buongiorno signor Courbet", l'autoritratto "L'uomo ferito" e le celebri "Fanciulle sulle rive della Senna". I dipinti sono rappresentazioni dei luoghi vissuti dall'artista - maestro degli impressionisti e considerato il padre del realismo - tra Parigi, la natia Ornans e i suoi dintorni, le coste della Normandia e del Mediterraneo, la Germania e la Svizzera, fra cieli immensi, sottoboschi e ruscelli, cascate e grotte. "L'incontro", detto anche "Buongiorno signor Courbet" (1854, Montpellier, Musée Fabre) è ambientato nella vasta e soleggiata pianura che conduce a Montpellier e racconta di un incontro tra l'artista - che sopraggiunge da Ornans zaino in spalle - e **Bruyas, accompagnato dal fedele domestico e dal cane.** Il contrasto cromatico tra l'azzurro intenso del cielo e le tinte marroni con cui sono connotati i personaggi e il suolo aumenta il



carattere emblematico della scena e l'efficacia, quasi fotografica, del dipinto. Di più. Nell' "Autoritratto con cane nero" (1842, Parigi, Petit Palais) - la prima opera del pittore a essere ammessa al Salon quando era appena venticinquenne - **Courbet si presenta con lo sguardo fiero, nelle vesti di un elegante dandy in compagnia del suo Spaniel sullo sfondo di un paesaggio roccioso della Franca Contea (foto a pag. 131 in basso).** Oltre a ostentare un'innata sicurezza nei propri mezzi, il pittore evidenzia con questo autoritratto il profondo legame con la natia Ornans. Un unicum nella produzione di Courbet è, invece, il dipinto raffigurante "I Levrieri del conte di Choiseul" (1866, Saint Louis Art Museum) che realizzò nell'estate del 1866 a Deauville, quando era ospite del nobiluomo (foto a destra). L'ampia apertura verso il mare, l'orizzonte e l'intensità cromatica del dipinto sottolineano la bellezza dei due Levrie-



INFO
http://bit.ly/La_mostra

ri, le cui sagome si stagliano dallo sfondo in tutta la loro eleganza. L'artista non manca di soffermarsi sul rapporto natura-animale, come si può vedere nei Caprioli alla fonte (1868, Fort Worth, Kimbell Art Museum). Altro celebre quadro è "La quercia di Flagey" (1864, Ornans, Musée Gustave Courbet), un albero magnificamente descritto dal pennello dell'autore fin nei minimi dettagli (foto a pag. 130). Ambientato a Flagey - piccolo centro nei pressi di Ornans dove la famiglia dell'artista possedeva una fattoria



In questa pagina
 A destra, "Volpe nella neve" (1860, Dallas Museum of Art, Foundation for the Arts Collection),
 in basso, "Caprioli alla fonte" (1868, Fort Worth Kimbell Art Museum);

Nell'altra pagina:
 "Il rifugio dei caprioli in inverno" (1866, Lione, Musée des Beaux-Arts)
 e "Cervo nell'acqua" (1861, Marsiglia, Musée des Beaux - Arts).



che diverrà poi uno dei suoi atelier – questo paesaggio si presta a molteplici livelli interpretativi. Da segnalare, tra i suoi capolavori, eccezionale per qualità e dimensioni, **"il Cervo nell'acqua"** (1861, Marsiglia, Musée des Beaux-Arts) che raffigura il momento più drammatico della caccia: l'animale, ormai stremato dalla fuga, si lancia verso il fiume, quindi, verso una probabile morte. Le dimensioni della tela accentuano il carattere tragico dell'episodio con il cervo che si staglia su un paesaggio vasto quanto desolato, ancora intriso di elementi cari al Romanticismo.



SCONTI COL CONSORZIO VISIT FERRARA

Per visitare la mostra, prenotando direttamente sul sito di Visit Ferrara e inserendo il codice sconto COURBET2018, c'è lo sconto del 10% sul pernottamento.
 Sono, inoltre, previste visite guidate individuali alla mostra dal titolo "Raccontare l'Arte" tutti i sabati, domeniche e festivi. *Visit Ferrara* propone anche pacchetti per il soggiorno: la proposta di 2 giorni "Arte a Ferrara" in formula *light* comprende una notte in hotel con prima colazione, il biglietto d'ingresso alla mostra, lo sconto del 10% sul catalogo, una visita guidata della città di 2 ore. Il prezzo è a partire da 85 euro a persona. Tante altre formule possibili. Come la proposta "Arte a Ferrara" in formula top di 3 giorni, che prevede 2 notti in hotel con colazione, una cena tipica a Ferrara e un pranzo in ristorante, un aperitivo alla caffetteria del Castello Estense, una visita guidata della città, l'ingresso alla mostra e il 10% di sconto sul catalogo. Il prezzo è a partire da 230 euro a persona. www.visitferrara.eu